



COMUNE DI TRIESTE
Area Risorse Economiche e Finanziarie
Servizi in economia

Prot. I-20/2-10

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER I SERVIZI DI FACCHINAGGIO TECNICO E TRASPORTO

Allegati: "Modulo A - parco attrezzature minimo", "Modulo B - offerta economica, DUVRI n. 912/10

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto principale i servizi di movimentazione, trasporto e trasloco di mobili, arredi e altro materiale, nonché i servizi di facchinaggio in genere, per le necessità del Comune di Trieste; per oggetto secondario la raccolta e trasporto di rifiuti derivanti dalle attività del Comune di Trieste presso i centri di smaltimento autorizzati.

Il valore complessivo dell'appalto è di 190.000,00 EUR (IVA esclusa). Al valore sopra indicato è aggiunto l'importo di 2.500,00 EUR (IVA esclusa) a copertura dei costi relativi alla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008).

La tipologia delle prestazioni può essere suddivisa (in maniera puramente indicativa e non vincolante per il Comune di Trieste) come segue:

1. Trasporto (con eventuale smontaggio e/o montaggio) di mobili, arredi, suppellettili, scaffalature, strumentazioni tecniche d'ufficio (computer, condizionatori, fotocopiatrici, ecc.), carteggi, libri, faldoni e altro materiale cartaceo nonché arredo scolastico e beni museali - presso uffici e strutture comunali, scuole di pertinenza comunale e di uffici giudiziari di Trieste. Quota presunta 60 % del monte ore complessivo.
2. Lavori "disagiati" e/o di particolare contenuto tecnico, quali per esempio: svuotamento e sgombero di tutto il materiale di risulta di cantine, soffitte e magazzini; movimentazione di colli pesanti e/o ingombranti (macchinari). Quota presunta 20 % del monte ore complessivo.
3. Servizi di facchinaggio in occasione di manifestazioni, concorsi, ecc. quali: trasporto e collocazione di transenne, segnaletica mobile, sedie, tavoli, strumenti musicali, arredi e quanto altro occorrente. Le prestazioni si effettuano principalmente in giorni festivi e/o con orario notturno. Quota presunta 20 % del monte ore complessivo.

Art. 2 - Durata del contratto

La durata del contratto sarà di 24 mesi dalla data della stipula dello stesso.

Verranno richieste prestazioni man mano che se ne presenta l'esigenza, fino alla concorrenza del valore complessivo dell'appalto di cui all'art. 1 del presente capitolato.

L'aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di continuare il servizio alle stesse condizioni economiche e prestazionali fino a quando il Comune di Trieste avrà provveduto ad indire la gara e stipulato il nuovo contratto e comunque non oltre i 120 giorni dalla scadenza.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

1. iscrizione al REGISTRO DELLE IMPRESE o ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO E DI MOVIMENTAZIONE MERCI ai sensi degli artt. 4 e 14 del D.M. 30.6.2003 n. 221;
2. iscrizione all'ALBO DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI;
3. iscrizione all'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE CHE PROVVEDONO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI oppure il possesso dell'autorizzazione valida per il trasporto per conto terzi e lo smaltimento di rifiuti urbani di cui al D.Lgs. 5.2.1997 n. 22, D.M. 1.4.1998 n. 145 e Direttiva del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 9.4.2002 nonché iscrizione al SISTRI (D.M. 17.12.2009 istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art.189 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 14-bis del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni in L.102/2009), per materiali quali carta, legno, metallo, vetro, plastica, imballaggi, elettrodomestici, computer, apparecchiature elettroniche, ecc.;
4. fatturato (IVA esclusa) per i servizi oggetto dell'appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (2007-2008-2009) non inferiore a una media annua di 250.000,00 EUR (art. 41 D.Lgs. 163/2006);
5. numero medio annuo, relativo agli esercizi finanziari 2007-2008-2009, dei componenti del personale (per le mansioni di facchinaggio) non inferiore a 15 unità (art. 42 D.Lgs. 163/2006);
6. presenza, nel proprio organico, di almeno un operaio specializzato (falegname) di provata esperienza, per lo smontaggio/rimontaggio e la piccola manutenzione di arredi, scaffalature, ecc.
7. elenco, redatto sul "Modulo A - parco attrezzature minimo" allegato al presente capitolato, delle attrezzature disponibili (omologazioni e verifiche di sicurezza in osservanza al disposto del D.Lgs. 81/2008). Tali attrezzature devono essere necessariamente di proprietà del concorrente o in leasing. Vanno allegate al "Modulo A - parco attrezzature minimo" le fotocopie dei documenti di circolazione dei veicoli che attestino (a pena di esclusione dalla gara) che essi sono di proprietà/leasing del concorrente, il tipo di carrozzeria (furgone, centinato) nonché l'avvenuta revisione periodica;
8. almeno una idonea referenza bancaria di solvibilità;
9. la disponibilità, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, di adeguati materiali da imballaggio (scatoloni di varie misure, nastro adesivo da imballaggio, fogli di polietilene a bolle, coperte di protezione, ecc.);
10. l'indicazione del contratto collettivo di lavoro nel cui ambito è inquadrato e retribuito il personale (vedi il successivo art. 8);

Art.4 - Formulazione dell'offerta e aggiudicazione

L'offerta dovrà essere redatta sul "Modulo B - offerta economica" allegato al presente capitolato indicando i prezzi unitari. Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola valida offerta, sarà a favore del concorrente che otterrà per la propria offerta il "Valore economico" più basso, calcolato con la seguente formula dai prezzi unitari indicati nel "Modulo B - offerta economica":

"Valore economico" = (70 x B-D) + (4 x B-SD) + (B-SN) + (B-SPD) + (B-SFD) + (B-SFN) + (7,5 x Ab-D) + (Ab-SD) + (Ab-SN) + (Ab-SPD) + (Ab-SFD) + (Ab-SFN) + (7,5 x Ac-D) + (Ac-SD) + (Ac-SN) + (Ac-SPD) + (Ac-SFD) + (Ac-SFN) + (AG) + (SE) + (CC) + (TE) + (S) + (X1 + X2 + X3 + X4 + X5 + X6 + X7 + X8 + X9)/9

I calcoli saranno effettuati a tre decimali con arrotondamento per eccesso se il quarto decimale è >5, per difetto se <5; se =5 si arrotonderà al terzo decimale pari, come nei seguenti esempi:

3,1238 arrotondato a 3,124

3,1233 arrotondato a 3,123

3,1235 arrotondato a 3,124

3,1285 arrotondato a 3,128

Art. 5 - Operazioni e oneri spettanti all'aggiudicatario

Spetteranno all'aggiudicatario i seguenti oneri e le seguenti operazioni derivanti dai servizi oggetto del presente capitolato (elenco indicativo e non esaustivo):

1. la proprietà delle attrezzature e dei veicoli elencati nel "Modulo A - parco attrezzature minimo" (allegato al Capitolato speciale d'appalto);
2. la disponibilità di tutti i mezzi necessari per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e in particolare: autocarro con gru sbraccio minimo 10 metri, portata minima utile autocarro 35 quintali; scala elevatore per mobili; carrello cingolato per scale; transpallett a trazione e sollevamento elettrici, sollevamento minimo 2 metri; cartoni da imballaggio da 30 chilogrammi (vedi "Modulo B - offerta economica" allegato al Capitolato speciale d'appalto);
3. il prelievo (con smontaggio, ove necessario) degli arredi e dei beni, ivi compresi i documenti cartacei e quant'altro in dotazione agli uffici o sedi scolastiche;
4. il trasferimento e/o il trasporto degli stessi in imballaggi (compreso l'onere per la fornitura dei materiali da imballaggio e l'imballaggio stesso) e con mezzi idonei forniti direttamente dall'aggiudicatario fino al luogo di destinazione nonché il loro rimontaggio e sistemazione;
5. il recupero, salvo diversamente richiesto dal responsabile del "servizio trasporti" del Comune di Trieste, degli imballaggi utilizzati e di ogni materiale resosi necessario per il trasferimento. Nel caso di cessione definitiva degli imballaggi al Comune di Trieste (e unicamente per gli scatoloni da 30 chilogrammi per archivio cartaceo) verrà applicato il costo di cui al punto w) del "Modulo B - offerta economica" allegato al Capitolato speciale d'appalto;
6. la movimentazione di mobili ed arredi, che non si configura come trasferimento (trasloco) d'ufficio, quali il prelievo e la risistemazione dei mobili e arredi in occasione di lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione (tinteggiatura stanze, verniciatura pavimenti ecc.), la sostituzione o il rinnovo dell'arredo, la redistribuzione interna di mobili e arredi tra i vari uffici o sedi scolastiche, il prelievo e deposito di mobili e attrezzature da e per i magazzini del Comune di Trieste, gli spostamenti di interi uffici in altro immobile;
7. lo spostamento, il prelievo e la collocazione nell'ambito degli uffici e degli archivi di materiale cartaceo quale libri, fascicoli, registri, pacchi e altro materiale corrispondente per tipologia e funzione, con rispetto e conservazione dell'ordine di archiviazione;
8. il servizio (saltuario) di carico/scarico e sistemazione presso i magazzini economati;
9. il prelievo, il trasporto e lo scarico dei materiali di sgombero e dei rifiuti derivanti dalle attività del Comune di Trieste presso idonei impianti di smaltimento autorizzati secondo le normative vigenti, con consegna al Comune di Trieste dei relativi "formulari rifiuti" debitamente compilati.

I servizi di cui al precedente art. 1/punto 3 comprendono tutte le operazioni necessarie all'allestimento di manifestazioni in piazze o teatri della città con l'obbligo, alla fine dell'evento, del loro immediato disallestimento nonché carico negli autocarri dei materiali quali tavoli, transenne, sedie, strumenti bandistici, arredi, corsie, pedane, ecc.

La stessa procedura è prevista per la fattispecie di concorsi indetti in immobili di volta in volta decisi dal Comune di Trieste.

Eventuali permessi di sosta e di transito per i mezzi necessari allo svolgimento dei lavori, e quanto altro previsto dalla legge, saranno a totale onere dell'aggiudicatario.

Art. 6 - Modalità e tempi di esecuzione, applicazione delle tariffe

L'aggiudicatario garantirà l'inizio dei lavori entro 4 ore solari dall'affidamento (telefonico, fax o email) da parte dell'AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - Servizi in economia del Comune di Trieste per operazioni richiedenti fino a un massimo di 4 braccianti e 1 autocarro, ovvero entro 24 ore solari nel caso di impiego di un numero maggiore di braccianti e autocarri o di mezzi di cui al precedente art. 5/punto 2.

Le operazioni di facchinaggio dovranno essere eseguite con un numero di braccianti, attrezzature e mezzi adeguato, idoneo a consentire l'esecuzione del lavoro nei tempi concordati dalle parti. Inoltre sarà indispensabile la disponibilità a effettuare, in caso di necessità, lavori concomitanti.

All'aggiudicatario sarà richiesta la nomina di un referente con funzioni di responsabile/coordinatore, reperibile telefonicamente dalle ore 8 alle ore 18. Il nominativo e i recapiti di tale figura dovranno essere comunicati in forma scritta alla stipula del contratto - e ciò anche in caso di variazione nel corso dell'appalto. La presenza del referente (o di altra persona con funzioni di coordinamento e organizzazione) in situazioni di particolare complessità, o comunque ove necessaria, non comporterà alcun costo aggiuntivo per il Comune di Trieste.

Prima dell'affido dei vari interventi di facchinaggio (nel caso per es. di lavori più complessi e/o gravosi) il Comune di Trieste potrà chiedere specifici preventivi di spesa redatti in base alle tariffe indicate nel "Modulo B - offerta economica" allegato al Capitolato speciale d'appalto. Tali preventivi, gratuiti e senza costi aggiuntivi per il Comune di Trieste, compilati sotto la responsabilità dell'aggiudicatario, dovranno indicare il costo totale del lavoro nonché, analiticamente, tutte le voci concorrenti allo stesso.

Il/I preventivo/i dovrà/anno essere presentato/i (fax, email) all'AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - Servizi in economia del Comune di Trieste entro 3 giorni dalla richiesta.

Il termine massimo per iniziare i lavori decorrerà dal momento della comunicazione da parte dell'AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - Servizi in economia dell'accettazione del/dei preventivo/i e del conseguente affidamento.

Qualora durante l'effettuazione dei lavori si determinassero particolari e non prevedibili circostanze e necessità, ovvero variazioni delle prestazioni necessarie, che non potevano essere preventivamente valutate, l'aggiudicatario dovrà farle constatare compilando un preventivo di variante (in più o in meno) che dovrà essere sottoposto prima dell'esecuzione all'esame e all'approvazione dell'AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - Servizi in economia.

L'aggiudicatario dovrà documentare la propria attività, ai fini dell'applicazione delle tariffe e della fatturazione, con adeguate "schede di rapporto" giornaliere (per ogni singolo lavoro).

Art. 7 - Elenco del personale e tutela dei dati personali

L'aggiudicatario dovrà impiegare, per l'esecuzione dei servizi, esclusivamente il proprio personale. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare un elenco del personale da impiegare nell'appalto, corredato dei seguenti dati per ciascun individuo: cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo. Le eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di chiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un qualsiasi dipendente dell'aggiudicatario addetto ai lavori oggetto del presente appalto (in particolare per quanto riguarda le prestazioni all'interno del Palazzo di Giustizia di Trieste e degli altri uffici giudiziari).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 si informa che i dati relativi all'aggiudicatario dallo stesso forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata in modo lecito e nel rispetto degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali e strumentali connesse all'attività del Comune di Trieste. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire i dati stessi. I dati dell'aggiudicatario non saranno diffusi da alcuno. In relazione ai predetti trattamenti, l'aggiudicatario potrà avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, che qui deve intendersi integralmente richiamato.

Sarà fatto obbligo al personale dell'aggiudicatario mantenere il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze delle quali venisse a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

Art. 8 - Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro

L'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e in materia di lavoro, compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'aggiudicatario inoltre applicherà, nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci lavoratori, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL (contratto collettivo di lavoro nel cui ambito è inquadrato e retribuito il personale, vedi il precedente art. 3/punto 10) e successivi rinnovi durante tutto il periodo di durata del presente appalto. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

In caso di violazione dei predetti impegni il Comune di Trieste procederà a una congrua ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione definitiva versata dall'aggiudicatario all'inizio dell'appalto, mediante la quale il Comune di Trieste avrà facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori o, per conto di essi, all'ente assicurativo, quanto dovuto dall'aggiudicatario medesimo.

L'aggiudicatario dovrà consentire, dietro semplice richiesta del Comune di Trieste, controlli relativi agli adempimenti delle assicurazioni sociali (mod. INPS quietanzati, denunce lavoro INAIL), della prevenzione infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nei lavori oggetto dell'appalto in questione, nonché a vigilare affinché gli stessi siano informati della normativa sulla prevenzione infortuni e sulla sicurezza del posto di lavoro e ne osservino scrupolosamente le disposizioni.

Sarà cura del Comune di Trieste richiedere e ottenere dagli enti competenti il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

L'aggiudicatario dovrà dare notizia scritta a tutto il personale (dipendenti, soci lavoratori) del contenuto del presente articolo.

Art. 9 - Decoro del personale e norme di sicurezza

L'aggiudicatario dovrà accertarsi che il personale impiegato nei lavori di cui al presente appalto indossi idonei capi di vestiario, recanti il nome della ditta appaltatrice, anche in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro esistenti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto (D.P.I., ecc.).

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008 il personale dovrà essere munito ed esporre una tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale inoltre non dovrà chiedere o accettare mance e dovrà tenere sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale del Comune di Trieste e con terze persone.

Nell'espletamento del servizio l'aggiudicatario dovrà impiegare macchine, attrezzi, impianti ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Il Comune di Trieste promuoverà la cooperazione e il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e in tale ambito fornirà all'aggiudicatario copia del documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI). Il Comune di Trieste si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa al DUVRI così come previsto all'art. 26, 3° comma D.Lgs. 9.4.2008 n. 81.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'aggiudicatario per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto - a prescindere dall'offerta formulata - degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario dovrà sostenere in

osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente, non potranno essere soggetti al ribasso.

Tutte le attività derivanti dall'appalto in questione - sia che comportino compresenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino - dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per le prime quanto specificato nel predetto DUVRI che - anticipato ai concorrenti, in quanto da considerarsi specifica tecnica per l'esecuzione dell'appalto e restituito dagli stessi, in sede di presentazione dell'offerta, debitamente firmato in segno di presa visione e accettazione - verrà comunque allegato al contratto.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

Il Comune di Trieste effettuerà gli accertamenti che riterrà più idonei ed opportuni e procederà alle contestazioni del caso ogni qual volta dovesse rilevare disfunzioni nei servizi oggetto dell'appalto.

A seconda dell'entità dei rilievi il Comune di Trieste adotterà i provvedimenti consequenziali che potranno comportare anche la risoluzione del contratto in qualsiasi momento, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di danni maggiori, con preavviso di almeno 15 giorni da notificarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R. senza che l'aggiudicatario possa pretendere per questo alcun indennizzo.

In particolare il Comune di Trieste si riserva la facoltà di promuovere la risoluzione del contratto, senza pregiudizio per ogni azione finalizzata alla rivalsa dei danni:

1. per il ripetersi delle infrazioni per le quali sono state formulate contestazioni;
2. per ogni altra inadempienza e per ogni altra evenienza che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del Codice civile.

Art. 11 - Cauzioni provvisoria

A garanzia della stipula del contratto i concorrenti dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto (IVA esclusa) di cui all'art. 1 del capitolato, anche in forma di fideiussione, così come indicato dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. Detta cauzione sarà restituita, dopo l'aggiudicazione, ai concorrenti soccombenti.

Art. 12 - Cauzione definitiva e incameramento cauzione

L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva quale stabilita dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di incameramento parziale o totale la cauzione definitiva dovrà essere reintegrata, pena la trattenuta d'ufficio a opera del Comune di Trieste a carico delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

La cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita dopo la scadenza del contratto e la definizione di tutte le ragioni di debito e credito e ogni altra pendenza.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Trieste - con l'adozione di semplice atto amministrativo - potrà trattenere sulla cauzione definitiva i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato; in tale caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire la cauzione entro dieci giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto e per inadempienza dell'aggiudicatario, la cauzione, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune di Trieste al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerata a titolo di penale.

Art. 13 - Subappalto e cessione

Il subappalto e la cessione del contratto saranno regolati dagli art. 118 e art. 116 del D.lgs. 163/2006. In ogni caso per tutta la durata dell'appalto (proroga compresa) sarà vietata per l'appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto.

Il subappalto non potrà comunque riguardare più del 30 % dell'importo complessivo del contratto. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le parti di appalto che intendono subappaltare.

Art. 14 - Obblighi assicurativi - danni a cose e persone

L'aggiudicatario risponderà direttamente in ogni caso dei danni alle persone e/o alle cose causati dal servizio oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa, e sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni, senza diritto a eventuale rivalsa.

L'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere una polizza assicurativa con istituti assicurativi autorizzati ai sensi di legge che assicuri la copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Trieste, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi servizi.

Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore a 1.000.000,00 EUR e si intenderà per ogni evento dannoso o sinistro. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti, ovvero per danni eccedenti il massimale assicurato. Copia della polizza dovrà essere trasmessa al Comune di Trieste alla stipula del contratto.

Art. 15 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento del servizio verrà effettuato di volta in volta, a completa esecuzione delle prestazioni, con mandato a 30 giorni (D.Lgs. 9.10.2002 n. 231) dalla data di ricevimento delle relative fatture, redatte secondo le norme in vigore. Le fatture devono trovar riscontro nelle note di affido del Comune di Trieste, nei preventivi (eventuali) di cui al precedente art. 4, ed essere corredate dei rendiconti consuntivi di cui al medesimo articolo.

La liquidazione da parte del Comune di Trieste avverrà dopo aver richiesto e ottenuto dagli enti competenti la certificazione del "DURC" (documento unico di regolarità contributiva), non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per acquisire il DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa in caso di contestazioni all'aggiudicatario; in tale caso la liquidazione avverrà dopo la notifica della lettera di comunicazione delle decisioni adottate dal Comune di Trieste dopo aver sentito l'aggiudicatario, ai sensi del successivo art. 17 del presente capitolato.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite del servizio di esattoria e tesoreria comunale o con accredito su conto corrente bancario indicato dall'aggiudicatario.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia s.p.a. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo "Regolamento di attuazione" approvato con decreto del MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 18.1.2008 n. 40, non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per l'applicazione del suddetto articolo a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

Nel caso in cui l'aggiudicatario del servizio sia un RTI (raggruppamento temporaneo di imprese) sarà cura di ciascuna impresa componente il raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà alla capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle al Comune di Trieste e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del raggruppamento.

In caso di subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute effettuate. In caso contrario il Comune di Trieste sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Art. 16 - Revisione prezzi

La revisione periodica del corrispettivo sarà ammessa a partire dal secondo anno contrattuale ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 115 del D.lgs. 16.4.2006 n. 163.

Art 17 - Inadempienze e penalità

Inadempienze e irregolarità alle prescrizioni del presente capitolato saranno contestate per iscritto con la concessione di un termine, non inferiore a 10 giorni, per la presentazione delle eventuali giustificazioni.

Il Comune di Trieste avrà la facoltà di applicare nei confronti dell'aggiudicatario delle penalità variabili, in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base a un procedimento in contraddittorio tra le parti, da 250,00 EUR IVA esclusa sino al massimo di 2.500,00 EUR IVA esclusa per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

L'importo delle penalità sarà trattenuto in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

In caso di mancata esecuzione dei servizi richiesti nei tempi concordati di cui all'art. 4 del presente capitolato il Comune di Trieste potrà provvedervi d'ufficio, con proprio personale o ricorrendo a terzi, e ciò a tutto carico dell'aggiudicatario e salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni. L'esecuzione d'ufficio dovrà essere sempre preceduta da formale diffida di provvedere ai lavori non eseguiti entro il termine di 48 ore.

Art. 18 - Domicilio

Ai sensi dell'art.5/punto 8 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Trieste, approvato con D.C. 77/4.10.2004, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel Comune di Trieste.

Art. 19 - Controversie e Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del rapporto contrattuale tra il Comune di Trieste e l'aggiudicatario, e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno definite dall'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 20 - Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti al presente appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa espresso richiamo alle disposizioni del Codice civile nonché a ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.....	1
Art. 2 – Durata del contratto.....	1
Art. 3 – Requisiti di partecipazione	2
Art. 4 – Formazione dell'offerta e aggiudicazione	2
Art. 5 – Operazioni e oneri spettanti all'aggiudicatario	3
Art. 6 – Modalità e tempi di esecuzione, applicazione delle tariffe.....	3
Art. 7 - Elenco del personale e tutela dei dati personali.....	4
Art. 8 – Osservanza delle condizioni normative e contributive CCNL.....	5
Art. 9 – Decoro del personale e norme di sicurezza.....	5
Art. 10 – Risoluzione del contratto.....	6
Art. 11 – Cauzione provvisoria.....	6
Art. 12 – Cauzione definitiva e incameramento cauzione	6
Art. 13 – Subappalto e cessione	7
Art. 14 – Obblighi assicurativi – danni a cose e persone	7
Art. 15 – Fatturazione e pagamenti	7
Art. 16 – Revisione prezzi	8
Art. 17 – Inadempienze e penalità	8
Art. 18 – Domicilio	8
Art. 19 – Controversie e foro competente	8
Art. 20 – Spese contrattuali	8
Art. 21 – Rinvio	8